

Assemblea pubblica a Vallelonga

Cresce il fronte anti-discardica: «Avelenerrebbe l'ambiente»

Al fianco del sindaco Servello si schierano le comunità di Vazzano e San Nicola da Crissa

Francesca Onda
VALLELONGA

«Non accettiamo una discarica di rifiuti speciali non inquinanti in questo Comune. Noi non siamo pazzi. Abbiamo una grande responsabilità nei confronti della nostra comunità. Questa amministrazione non accetta tassativamente la realizzazione del progetto. Noi non la vogliamo se darà le concessioni la vorrà la Regione Calabria. Il terreno su cui dovrebbe sorgere la discarica è stato concesso da un privato quindi su questo l'amministrazione poco può fare. Non firmeremo la convenzione. Ci opporremo in ogni modo mettendo in atto con tutta la popolazione proteste eclatanti».

È stato lapidario il sindaco di Vallelonga, Abdon Servello, che con queste parole ha aperto l'incontro con la cittadinanza richiesto, tramite una raccolta firme, dalla popolazione per avere delucidazioni dalla gestione municipale in merito alla costruzione del "mostro ecologico" in località "Squelle".

La voce di protesta, quindi, è unanime «No alla discarica». Il

sindaco, inoltre, ha chiarito che il Comune non firmerà la convenzione con la ditta costruttrice la quale, così facendo, velocizzerebbe la concessione delle autorizzazioni dagli enti preposti. Da qui la decisione della convocazione di un consiglio comunale, proposta lanciata dal capogruppo di minoranza Marisa Rizzuto, per una votazione contraria alla firma del documento. «La costruzione – ha evidenziato Servello – costituirebbe un'arma a doppio taglio poiché la ditta, in un momento di emergenza rifiuti, potrebbe chiedere l'autorizzazione a ospitare ogni tipo di scarto».

L'amministrazione ha già presentato agli organi competenti una lettera con le motivazioni del rifiuto. Tra queste il danneggiamento delle imprese agricole del luogo, la presenza di falde

Il progetto presentato dalla società "Formica Ambiente" di Mario Cerruti

acquifere e il danneggiamento dell'ambiente e del paesaggio. Un fronte unico che si prepara a dare battaglia qualora l'ufficio Via (valutazione impatto ambientale), il dipartimento ambiente e territorio provinciale e regionale, e il Corpo Forestale dello Stato dovessero dare l'autorizzazione alla costruzione del sito proposto dalla ditta romana Formica Ambiente S.r.l. di Roma di proprietà di Mario Cerruti conosciuto come il "re della monnezza" e con a carico diversi procedimenti penali. «Io non conosco queste persone – ha chiarito il primo cittadino – la mia amministrazione lavora nella legalità e non vuole essere associata a questa gente». In sala erano presenti cittadini, amministratori e associazioni dei comuni limitrofi, San Nicola da Crissa e Vazzano, i quali non hanno mancato di fare presente a tutti le loro rimostranze. Una testimonianza è stata portata da un proprietario di un terreno al limite dell'area dove dovrebbe sorgere il sito il quale ha spiegato come già la presenza dell'Ecocall, società di compostaggio, sta danneggiando la sua azienda. ◀